



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

N. 00060 del 14 LUG. 2010

Proposta n. 11455 del 08/07/2010

Oggetto:

Modifica del Decreto commissariale n. 94 del 28 dicembre 2009 concernente: "Attuazione del punto 1) della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Luglio 2008; Disposizioni in materia di personale per l'anno 2010 - Blocco del turn - over".

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

RAGONE PAOLA

MARIA CHIARA COLETTI

M.C. COLETTI

Il Direttore Regionale

P. ARTICO

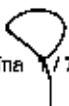
Il Direttore del Dipartimento

DIRET. PROTEMPORE G. MAGRINI

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario

M. MORILACCIO



**DECRETO DEL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)**

DECRETO n. 10060 del 14 LUG. 2010

OGGETTO: Modifica al Decreto commissariale n. 94 del 28 dicembre 2009 concernente: "Attuazione del punto 1) della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Luglio 2008: Disposizioni in materia di personale per l'anno 2010 - Blocco del turnover".

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004" e n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi

Segue Decreto n° U0060 del **14 LUG.**

dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";

RILEVATO, in particolare, che tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro rivestono particolare importanza quelli relativi alla gestione del personale ed alla ottimizzazione delle risorse umane allo scopo di perseguire il contenimento della spesa;

RILEVATO che già la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008 annoverava, tra gli interventi prioritari assegnati al Commissario ad acta, la razionalizzazione ed il contenimento della spesa per il personale con particolare riferimento al blocco del turn - over (punto 1);

CONSIDERATO che già con L.R. n. 14/08 e s.m.i. relativa all'assestamento del bilancio 2008 tra l'altro, venivano date disposizioni in materia di personale del servizio sanitario regionale;

VISTO, in particolare, il comma 73 dell'art. 1 della suddetta legge regionale nella parte in cui dispone che, "ai fini del rispetto dell'obbligo di riduzione del costo del personale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, previsto dall'articolo 1, comma 98, della Legge 311/04, dall'articolo 1, comma 198, della Legge 266/05 nonché dall'articolo 1, comma 565, della Legge 27/12/06 n. 296 e ai fini del Piano di rientro nell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'Accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della Legge 311/04, le medesime Aziende ed Enti, prima di procedere alla pubblicazione, anche sul sito internet, dei bandi di concorso o di avvisi per l'assunzione, devono acquisire esplicito parere positivo motivato con decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario. Il parere esplicito deve essere acquisito anche per le assunzioni a tempo determinato, ovvero per rapporti di collaborazione, consulenze o per altre tipologie contrattuali, a qualsiasi titolo riconducibili a nuove spese per personale";

VISTO, altresì, il comma 74 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che, "ai fini dell'istruttoria per l'espressione del parere motivato da parte del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, i direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale devono formulare preventivamente misure di riorganizzazione e riconversione, sulla base di una valutazione della capacità operativa delle singole strutture e delle risorse umane disponibili nonché delle prestazioni effettuate e della produttività dimostrata negli anni";

Segue Decreto n° U0060 del 14 LUG. 2010

PRESO ATTO che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 13 maggio 2010, in considerazione del mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dai piani di rientro e dagli equilibri di finanza pubblica, ha concordato circa l'impossibilità di esprimere l'intesa prevista dall'articolo 2, comma 90, della legge finanziaria per il 2010 e di non potere pertanto consentire a Lazio, Campania, Molise e Calabria di utilizzare le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate, relative ai programmi di interesse strategico regionale, a copertura dei deficit del settore sanitario;

PRESO ATTO della riunione del 19 maggio 2010 di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei Livelli essenziali di assistenza ed il Tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui all'articolo 9 e 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, concernente la verifica della coerenza con gli obiettivi finanziari dell'anno 2010 come previsti dai Programmi Operativi di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0037 del 21 aprile 2010;

TENUTO CONTO che nella suddetta riunione del 19 maggio 2010, nelle conclusioni, il Tavolo Tecnico e Comitato hanno valutato che:

“la gestione per l'anno 2009, a seguito della mancata intesa sull'utilizzo dei fondi FAS, presenta un disavanzo non coperto di 421,008 mln di euro.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 1, comma 796, lettera b), sesto periodo, della legge 296/2006 e dell'articolo 2, commi 86, 88 e 91, della legge 191/2009, si sono consolidate le condizioni per l'applicazione degli automatismi fiscali previsti dalla legislazione vigente, vale a dire l'ulteriore incremento delle aliquote fiscali di IRAP e addizionale regionale all'IRPEF per l'anno d'imposta in corso, rispettivamente nelle misure di 0,15 e 0,30 punti, per l'applicazione del blocco automatico del turn over del personale del servizio sanitario regionale fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello in corso e per l'applicazione del divieto di effettuare spese non obbligatorie per il medesimo periodo. In ogni caso tale aumento delle aliquote darebbe un gettito di circa 330,8 mln di euro che non risulterebbe sufficiente alla copertura integrale del disavanzo 2009. La regione dovrà, quindi, prevedere nel corso del 2010 una manovra aggiuntiva al fine di pervenire ad una copertura definitiva del disavanzo 2009 di circa 90 mln di euro”;

VISTO il Decreto commissariale n. 49 del 31 maggio 2010 con il quale, recependo le conclusioni emerse nella riunione del 19 maggio 2010 del Tavolo e del Comitato, si è provveduto a riportare “Integrazioni e modifiche dei Programmi Operativi di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0037 del 21.04.2010”;

Segue Decreto n° 00060 del 14 LUG. 2010

TENUTO CONTO che nel suddetto Decreto è stata ribadita la funzionalità della misura del blocco del turn over ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale e, pertanto è stata prevista, quale ulteriore manovra il blocco totale delle assunzioni;

PRESO ATTO, inoltre, della nota n. 23 del 16 giugno 2010 del Commissario ad acta con la quale sono state date alle Aziende le necessarie indicazioni, in ordine al blocco totale del turn over del personale del S.S.R, come stabilito dalla legge 191/2009;

TENUTO CONTO che nella suddetta nota il Commissario ha specificato che il blocco del turn over si applica anche a quelle procedure già avviate a seguito di specifica autorizzazione commissariale (e conseguente validazione ministeriale) ma non ancora perfezionate con la relativa assunzione;

RITENUTO, pertanto, necessario disporre la modifica al Decreto commissariale n. 94 del 28 dicembre 2009 concernente: "Attuazione del punto 1) della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Luglio 2008: Disposizioni in materia di personale per l'anno 2010 - Blocco del turn-over" disponendo il blocco totale del turn-over e sancendo, pertanto, il divieto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio di procedere a nuove assunzioni di personale;

RITENUTO opportuno precisare che il suddetto divieto opera anche per quelle procedure di reclutamento di personale già avviate a seguito di specifica autorizzazione commissariale (e conseguente validazione ministeriale) ma non ancora perfezionate con la relativa assunzione;

RITENUTO di stimare, in ragione del blocco totale, in € 35.700.000 il risparmio atteso (vedi All. A.) di cui 30 Mln già previsti nella manovra di blocco del turn over 2010 con deroghe al 10%, mentre la restante valorizzazione rappresenta la manovra attribuibile dal blocco totale del turn over;

CONSIDERATO il parere favorevole del Sub Commissario;

DECRETA

Segue Decreto n° 00060 del 14 LUG. 2010

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

1. di procedere alla modifica del Decreto commissariale n. 94 del 28 dicembre 2009 concernente: "Attuazione del punto 1) della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Luglio 2008: Disposizioni in materia di personale per l'anno 2010 - Blocco del turn-over" disponendo per l'anno 2010 il blocco totale del turn-over, sancendo, pertanto, il divieto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio di procedere a nuove assunzioni di personale;
2. di precisare che il suddetto divieto opera anche per quelle procedure di reclutamento di personale già avviate a seguito di specifica autorizzazione commissariale (e conseguente validazione ministeriale) ma non ancora perfezionata con la relativa assunzione;
3. di stimare, in ragione del blocco totale, in € 35.700.000 il risparmio atteso (vedi All. A) di cui 30 Mln già previsti nella manovra di blocco del turn over 2010 con deroghe al 10%, mentre la restante valorizzazione rappresenta la manovra attribuibile dal blocco totale del turn over.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L..

RENATA POLVERINI



Allegato A

T. IND.									
DIR. MED	150	63	32	24	269				
DIR. SPTA	18	15	9	10	52				
COMP.	398	198	120	100	816				
Totale personale	566	276	161	134	1.137				
DIR. MED	10.116	1.117.676	9.207	2.089	7.118				
DIR. SPTA	1.867	168.299	7.512	1.340	6.172				
COMP.	40.145	1.667.813	3.462	709	2.753				
Totale	52.128	2.953.788							
Al costo medio trimestrale totale è stato sottratto il costo medio dei fondi la cui riduzione è oggetto di un'altra manovra									
Dirigenza Medica	11.210.388	3.363.116	1.024.950	256.237	15.854.692				
Dirigenza non medica (spta)	9.721.096	2.916.329	888.786	222.196	13.748.406				
Comparto	4.336.058	1.300.817	396.440	99.110	6.132.425				
Totale	25.267.542	7.580.262	2.310.175	577.544	35.735.523				